

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1976)

Heft: 1719

Rubrik: La voce della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA VOCE DELLA SVIZZERA ITALIANA

AIROLO. — *Fatto il buco!* — Venerdì, 26 marzo 1976, ore 11.53 è caduto l'ultimo diaframma dello scavo sotto il San Gottardo per la costruenda galleria autostradale. L'avvenimento è stato seguito da milioni di telespettatori europei. Operai, tecnici, autorità, invitati, giornalisti e la popolazione della regione si sono ritrovati uniti per celebrare la importante vittoria dell'uomo sulla montagna. La futura galleria autostradale, tenacemente voluta dai ticinesi, aprirà nuove frontiere al nostro Paese. Fu giornata d'intense emozioni quindi, di soddisfazione profonda, di letizia e di speranza: tutti guardano al fatidico monte ed alla ciclopica impresa del suo traforo per la seconda volta perché già si profila la galleria stradale che sarà per attuare la più alta rivendicazione ticinese che riassume e sostanzia le aspirazioni ad una più forte e dinamica unione del Cantone Ticino alla Svizzera, la quale spezzi per sempre l'isolamento secolare che ne ha compromessi la reciproca conoscenza e i comuni interessi, oggi più che mai coinvolti nella vastità dei traffici europei. Giornata d'esultanza e di riconoscenza per l'autorità politiche dalle quali è scaturita la volontà di trasformare in felice realtà una grande idea, per la genialità dei progettisti, per la generosa dedizione della mano d'opera ad un lungo e durissimo lavoro; ma di queste e d'altre cose attinenti alla galleria stradale del San Gottardo s'è recentemente scritto e si scrive tuttora con meritato omaggio alla magnifica imponenza della nostra più insigne fatica nazionale.

LOCANO. — *I quadri ritrovati.* — Si è svolta domenica, 11 aprile nel Palazzo ducale d'Urbino una cerimonia per celebrare il ritrovamento dei 3 preziosi quadri, che era no stati rubati circa un'anno fa e sequestrati dalla polizia ticinese il 23 marzo scorso in un albergo di Muralto. I 3 dipinti: "Gentildonna" di Raffaello, "Madonna di Senigallia" e "La Flagellazione" di Piero della Francesca

erano stati asportati durante la notte dall'interno del palazzo ducale d'Urbino dopo una scalata che aveva lasciato tutti increduli per l'audacia con la quale era stata compiuta. Il sequestro è stato effettuato della polizia cantonale di Locarno, in collaborazione con i Carabinieri del Nucleo di Roma. Alla cerimonia ad Urbino erano presenti, a rappresentare la polizia ticinese, il consigliere di stato Vassalli ed i delegati Ponti e Medici. A loro è stato attribuito un attestato di benemerenza. Sono stati arrestati i presunti responsabili del furto. Uno dei 3 è un cameriere di nazionalità italiana, Dante Gaudenzi di 35 anni, residente ad Ascona. E' stato arrestato all'Albergo Verbano e associato alle carceri pretoriali di Locarno. Gli altri 2 sono stati tratti in arresto in Italia.

BELLINZONA. — *Le "comunalì".* — Il primo "week-end" d'aprile è stato tempo di lotta elettorale. Per i partiti "storici" si trattava di rintuzzare l'urto del "Cartello delle sinistre", formato dall'alleanza del partito socialista ticinese, col partito socialista autonomo (marxisti) e partito del lavoro (comunisti). Secondo il liberale "Il Dovere" all'indomani della battaglia: "...Certo, il sospetto che non tutti i conti siano tornati a una parte dei nostri avversari è qualcosa di più che una semplice impressione. L'alleanza psa-pst-pdl aveva, come obiettivo principale: Bellinzona e Lugano. Sia a Bellinzona, sia a Lugano è entrato in Municipio un socialista. Nella Capitale è fallita la "doppietta", obiettivo perseguito e non solo ipoteticamente vagheggiato, mentre a Lugano l'on. Martinelli non ha ottenuto i consensi personali sperati a parziale compenso della sua rinuncia al Consiglio nazionale il favore dell'on. Carobbio. Ma continuiamo: a Mendrisio e a Chiasso il "cartello" sarà rappresentato da un comunista. Solo a Locarno (per restare ai grossi centri) il psa è riuscito a "imporre" un suo municipale. Il bottino ci sembra un tantino magro per gli autonomi. Rimane ad essi la consolazione d'un documento che prevede la continuazione

d'un'azione unitaria e persino "richiami" nel caso in cui uno o l'altro dei contraenti dovesse sottrarsi agli impegni assunti. Ma molto dipenderà dal seguito che i socialisti vorranno dare alla loro "Realpolitik" . . . — *Il doppio No!* — Completamente negativo è risultato l'esito della votazione federale del fine settimana 20/21 marzo nel Cantone Ticino, come un po' in tutta la Confederazione sulla partecipazione. Lasciamo parlare le cifre: 1. *Iniziativa intersindacale*, sì 21,663 no 24,758 votanti 33½% 2. *Controprogetto delle Camere*, sì 12,052 no 33,670 — 33½% 3. *Iniziativa fiscale ("Indipendenti")*, sì 18,044 no 27,127. — *L'industria d'esportazione.* — Il prof. dott. Leo Schuermann, direttore generale della Banca Nazionale, è stato ospite il 29 marzo del Dip° cantonale dell'economia pubblica, su invito del consigliere di stato, Flavio Cotti. Questa visita seguiva quella dell'ottobre 1975, quando i colloqui avuti col prof. Schuermann, riguardanti il finanziamento dell'industria d'esportazione, avevano portato a dei primi risultati positivi per l'industria ticinese. Della circostanza fu preso atto con favore in questo nuovo incontro. Alla presenza del direttore del Dip°, dei funzionari competenti dei rappresentanti delle associazioni economiche interessate, e degli esponenti dell'ambiente bancario, e di Ugo Sadis, direttore del Dip° Finanze, sono stati discussi i problemi di natura generale sulle possibilità di facilitare il finanziamento delle aziende che hanno parecchie difficoltà per le loro esportazioni. Il direttore generale della Banca nazionale ha rivolto la sua particolare attenzione anche ad altri problemi che colpiscono in questo periodo di difficoltà economiche e monetarie le industrie ticinesi d'esportazione.

CHIASSO. — *Il giornalista di lusso.* — Il Dip° Politico federale invierà probabilmente una nota di protesta a Roma al Governo italiano per la disavventura svizzera di Giancarlo Leone, il figlio minore del Presidente della Repubblica italiana. I fatti sono avvenuti il 6

aprile scorso. Giancarlo Leone, che lavora nella redazione romana del quotidiano di Trieste "Il Piccolo", era stato incaricato di seguire la inaugurazione a Lugano della Mostra d'arte dedicata a Francesco Messina. Era quindi partito da Roma sulla sua "Lancia Beta" guidata d'un autista. Al seguito, una "Giulia" della polizia italiana con 3 agenti speciali armati. Giunto al confine a Brogeda, Il giovane Leone non ha pensato che i poliziotti incaricati della sua protezione erano armati. Le 2 vetture sono quindi entrate regolarmente in Svizzera. Tutto sarebbe andato liscio se Giancarlo Leone all'entrata di Lugano non avesse deciso di parlare con la sua potente radio rice-trasmittente pare con Roma. Alcuni abitanti della zona, notate le 2 vetture targate Roma e le antenne speciali, hanno immediatamente allarmato la polizia, pensando ad un sequestro di persona o a qualcosa di simile. Le 2 macchine sono state così immediatamente bloccate. Il figlio del Presidente della finitima Repubblica e l'autista hanno potuto raggiungere la mostra di Messina. Ma i 3 agenti dello speciale nucleo in servizio al Quirinale sono stati accompagnati negli uffici della polizia. Ognuno aveva nella fondina una pistola calibro 9. Sull'auto, poi, la nostra polizia ha trovato altre 3 pistole e un fucile mitragliatore. I 3, che in base alla legge svizzera avrebbero potuto essere denunciati per porto abusivo d'armi e atti di autorità, per ordine di Berna sono stati accompagnati a Brogeda e lì hanno atteso il ritorno del figlio del Presidente.

MENDRISIO. — *Primario licenziato.* — Clamore nel ceto medico ticinese, e pure nell'opinione pubblica, destava il licenziamento, martedì, 6 aprile, da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale della Beata Vergine del primario di medicina interna, dott. Giorgio Noseda, mediante disdetta anticipata del contratto che lo legava all'istituto fino al 31 dicembre 1977. Pare che la misura presa dai dirigenti abbia la sua origine in disagi e dissensi all'interno del nosocomio mendrisiense. Il capo del Dip° cant. delle Opere sociali, on. Benito Bernasconi si è portato l'8 aprile all'Ospedale dove ha incontrato il direttore, membri del Consiglio d'Amministrazione, primari e personale paramedico. La seduta s'è protratta fino ad ora tarda, ma al momento non è conosciuto l'esito.

ISONE. — *La nuova trasmittente.* — La vecchia stazione radiofonica del Monte Ceneri, in funzione da oltre 20 anni, ha ormai gli anni contati. Proprio in questi giorni l'Azienda delle PTT ha dato inizio a Cima di Dentro, sopra Isone, ai lavori di costruzione d'una nuova trasmittente a onde medie. I lavori edilizi veri e propri dureranno, secondo le previsioni, 3 anni. Un altro anno sarà necessario per installare le attrezzature tecniche. L'impianto è concepito in modo che soddisfi appieno l'esigenze specifiche della popolazione, tenga conto delle misure indispensabili di protezione e sia in grado di funzionare anche in caso di catastrofi.

BELLINZONA. — *Non è tutto oro* . . . — Brillante operazione della gen-

darmeria di Bellinzona. Essa è riuscita a stroncare lo smercio di monete auree false, da mezzo marengo, smercio che era cominciato negli ultimi mesi del 1975 presso alcuni istituti bancari del Cantone Ticino. La polizia, in collaborazione con i funzionari di blanca, iniziava meticolose operazioni di controllo che il giorno 2 aprile davano i loro frutti: in una banca di Bellinzona veniva infatti sorpreso un individuo che tentava di smerciare queste monete false. L'individuo, subito tradotto al posto di polizia, veniva identificato in tale Renzo Bonetto, cittadino italiano di 46 anni, residente a Torino. Nel corso delle indagini successive si potevano raccogliere sufficienti indizi per ritenere che la zecca clandestina si trovasse nella zona torinese. Grazie alla Squadra mobile di Torino veniva scoperta la zecca e pure scoperte venivano le apparecchiature usate per la fabbricazione delle monete false.

BRISSAGO. — *Acquisto d'immobile.* — Riuniti il 29 marzo per l'ultima seduta della corrente legislatura, i consiglieri comunali di Brissago hanno dato il loro unanime consenso all'acquisto (1 milione di franchi) della Casa Baccalà, situata al centro del nucleo storico del Borgo. I lavori sono stati diretti dal presidente Aldo Giovanelli, presenti 27 consiglieri su 30. Si tratta di bella e vasta costruzione signorile edificate a metà del XVIII secolo (per commissione di 3 fratelli Branca) dall'architetto e pittore Caldelli di Brissago.

Poncione di Vespero.



SPECIAL SUMMER ARRANGEMENTS ZURICH AND GENEVA

**Weekly departures
from
28th May, 1976**

7 and 14 days

PRICES FROM: £49

Price includes: ★

- ★ RETURN JET FLIGHT
- ★ PORTERAGE AT AIRPORT
- ★ TOURIST ACCOMMODATION, EN PENSION, ON BED AND BREAKFAST BASIS
- ★ BAGGAGE ALLOWANCE — 15 kilos (33 lb.)

**CROSSGATES TRAVEL LTD.
273 NEW CROSS ROAD, LONDON SE14
Telephone: 01-692 7471/2
IN CONJUNCTION WITH PAGE & MOY LTD. A.T.O.L. 133 BC**

